

CIVITELLA L'ente contava di ricavare almeno un milione di euro. Ma non ci sono state offerte

Deserta l'asta per vendere case e terreni della Fraternita dei Laici

di Sara Polvani

CIVITELLA

■ In vendita immobili e terreni della Fraternita dei Laici per oltre un milione di euro ma l'asta va deserta.

Con proprio avviso di vendita l'ente di Arezzo aveva inteso procedere all'alienazione dei propri beni situati nel comune di Civitella ma l'avviso di vendita, scaduto lo scorso 12 aprile, non ha trovato acquirenti. Si dovrà procedere eventualmente ad un nuovo avviso ma dovrà essere deciso dal Consiglio di Fraternita.

I lotti individuati erano in tutto quattro. Per il primo, denominato "Boscarelli", collocato in via del Leprone, era stato stimato un valore complessivo a base d'asta di 225 mila euro. Si compone di un immobile di antica costruzione con corpi di fabbrica più recenti: "il bene è inserito in un contesto di elevato pregio dal punto di vista ambientale e tipico della collina a ridosso della pianura della Valdichiana. Come molti fabbricati di tipo colonico ha avuto origine con la pianura a fine '800. Dal punto di vista tipologico e compositivo è simile a quello dei fabbricati a sviluppo di tipo lineare con pianta a cellula originaria di tipo rettangolare, accresciutasi per epoche successive su due livelli. Il terreno annesso,



Terreni in vendita Si tratta di beni della Fraternita dei Laici

so, pertinenziale, si estende intorno al fabbricato determinando un fondo particolarmente interessante dal punto di vista paesaggistico". Per il secondo lotto, denominato "Cignano I", relativo ad un immobile che si trova lungo la via del torrente Leprone, il prezzo a base d'asta era stato fissato in 321.300 euro: "la struttura è composta da più piani in elevazione e da un'area esterna rurale dalla quale è ben visibile l'abitato di Civitella. Presenta caratteristiche costruttive tipologiche tipi-

che delle case rurali di fine 1800. L'immobile è stato abitato fino ai primi anni '90. La struttura è completamente realizzata in pietra con solai intermedi e di copertura in legno. La superficie totale del lotto è di circa 26.000 metri quadrati di terreno seminativo". Il terzo lotto, denominato "Cignano II", comprendeva un immobile raggiungibile anch'esso attraverso la via del torrente Leprone, simile al precedente, il fabbricato si caratterizza per la presenza di due annessi. La superficie

Secondo round

Sarà il consiglio ora a decidere se ci sarà un nuovo tentativo con un'altra asta: i soldi servono a finanziare progetti di solidarietà

totale del lotto, con un valore a base d'asta fissato in 207 mila euro, è di 16.500 metri quadrati di terreno seminativo. In caso di aggiudicazione, per questo lotto, la Fraternita dei Laici si sarebbe impegnata a realizzare un tratto di strada in sostituzione di quella attualmente esistente che attraversa la proprietà, spostandola ai margini della relativa particella catastale. L'ultimo lotto comprendeva un terreno seminativo di 67.730 mq con prezzo a base d'asta di 270 mila euro.

Chiunque avesse avuto interesse all'acquisizione avrebbe dovuto presentare una proposta irrevocabile di acquisto nella quale il prezzo offerto non poteva essere uguale o inferiore al rispettivo prezzo a base d'asta. I lotti restano quindi ad oggi invenduti a meno di una nuova indizione di avviso di vendita.